



# Film Festival della Lessinia

Rassegna cinematografica internazionale

## 23. Film Festival della Lessinia

Bosco Chiesanuova (Verona), dal 19 al 27 agosto 2017

*Dal 19 al 27 agosto, a Bosco Chiesanuova, si riaccende il grande schermo della ventitreesima edizione del Film Festival della Lessinia. Viaggio nella vita, storia e tradizioni delle terre alte e lontane di 31 Paesi del mondo. Nove giorni di proiezioni, con 56 film in programma (di cui 21 in Concorso e altrettanti in anteprima italiana), una retrospettiva su briganti, contrabbandieri e passatori. Numerosi eventi speciali con ospiti attesi: dal regista Alessandro Comodin all'autore Maurizio Maggiani, dall'antropologo Annibale Salsa allo scrittore Paolo Rumiz*

Comunicato stampa | Verona, 28 luglio 2017

Banditi, contrabbandieri, passatori. Sarà l'anno dei "fuorilegge" quello della ventitreesima edizione del **Film Festival della Lessinia**. E non solo, perché la rassegna cinematografica internazionale in programma a **Bosco Chiesanuova (Verona) dal 19 al 27 agosto** offre uno sguardo ampio sulla contemporaneità del vivere sulle terre alte. È la montagna come teatro in cui hanno luogo storie di sopravvivenza e morte, di fuga ed emigrazione, di guerre e persecuzioni, di attraversamento dei confini geografici e socio-politici, di scoperta ed esplorazione.

Provengono da **31 Paesi** i **56 film** selezionati quest'anno, con **21 anteprime italiane**. Un viaggio intorno al mondo tra Europa, Argentina, Cile e Perù; tra India, Afghanistan, Kazakistan, Nepal e per la prima volta Myanmar. Ciò a conferma della ricerca internazionale che fa arrivare in Lessinia il meglio della recente produzione internazionale nelle sezioni **Concorso, Montagne italiane, Eventi speciali** e nella ricca programmazione dedicata a bambini e ragazzi **FFDL+**.

Al programma cinematografico si affianca il ciclo di incontri letterari **Parole Alte**, organizzato con l'Università degli Studi di Verona, al quale si aggiungono convegni, mostre, escursioni guidate, laboratori per bambini, concerti e novità editoriali da sfogliare nella **Libreria della Montagna**.

Immane lo spazio riservato nella **Piazza del Festival**, con bar e tavola calda, all'enogastronomia con i prodotti tipici del territorio: dai formaggi DOP della montagna veronese del Consorzio Monte Veronese ai vini delle Cantine Bertani.

Main sponsor della rassegna sono la Cassa Rurale Vallagarina, il Gruppo Fimauto Autogemelli BMW e le Cantine Bertani con il sostegno di: Comune di Bosco Chiesanuova, Comunità Montana della Lessinia, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Veneto, Fondazione Cariverona e Consorzio Bim Adige.



## Film Festival della Lessinia

### I FILM

L'apertura del Festival è affidata a una produzione portoghese e brasiliana, *Vazante* di Daniela Thomas. Dagli schermi della Berlinale arriva a Bosco Chiesanuova, in anteprima italiana, la storia ambientata in Brasile a inizio Ottocento, negli anni che precedono l'abolizione della schiavitù. È un film potente e cupo, anche per scelta della fotografia in bianco e nero e dialoghi rarefatti.

Ospite della serata di chiusura (il 26 agosto) è il regista **Alessandro Comodin** con il suo *I tempi felici verranno presto*. Dopo un'applaudita partecipazione al Festival di Cannes nel 2016, il film, itinerario onirico di ricerca e confronto con il primordiale e la Natura, è sui Monti Lessini per una delle rare visioni italiane.

Sono **21 le opere cinematografiche in Concorso** a contendersi i massimi riconoscimenti della manifestazione (la **Lessinia d'Oro** e la **Lessinia d'Argento**) oltre agli altri premi assegnati dalla **giuria internazionale** composta quest'anno da Camille Chaumereuil (Francia), Petra Felber (Germania) Frode Fimland (Norvegia), Andreas Pichler (Italia) e Sara Zanatta (Italia).

Per la prima volta viene presentato un documentario dal piccolo Myanmar: *Slate - Ardesia* di Khin Warso. Immagini crude di morte e sepoltura sono quelle di alcune delle pellicole più attese: *Knife in the Clear Water - Lama nell'acqua limpida* di Wang Xuebo (Cina), *Die Einsiedler - Gli eremiti* di Ronny Trocker (Germania); il documentarista francese Pierre Yves Vandeweerd presenta *Les Éternels - Gli eterni* (Francia): dura riflessione sui sopravvissuti del genocidio armeno.

Una surreale esplorazione alla ricerca della Città d'Oro dei Cesari è quella di Francisco Hervé con *La ciudad perdida - La città perduta* (Cile). Delle aspirazioni di giovani donne magrebine racconta invece Tala Hadid in *Tigmi n Igren - Casa di campagna* (Marocco). Originalissimo è il soggetto di *My Name is Eeoow - Il mio nome è Eeoow* del regista indiano Oinam Doren sulla tradizione di dare ai bambini un nome composto da una melodia. E i più piccoli sono i protagonisti di vicende di guerra e contrabbando in *The Land of the Enlightened - La terra degli illuminati* di Peter-Jan De Pue, di lotte per la salvaguardia della propria terra in *Jardines de plomo - Giardini di piombo* di Alessandro Pugno. La sezione dei cortometraggi presenta poi opere da Nepal, Kazakistan, Argentina e Usa.

La sezione **Montagne italiane** spalanca una finestra sulle pellicole che raccontano le Alpi e gli Appennini. Molto atteso è in particolare *Il ritorno sui monti naviganti* di Alessandro Scillitani: narra della trasferta appenninica a bordo di una Fiat Topolino di Paolo Rumiz, ospite del Festival (il 21 agosto) a presentare il film con il regista. Il tedesco Josef Schwellensattl propone in anteprima per l'Italia il documentario *Rollat und Bajazzo* sul tipico carnevale di Sappada.

Alla figura di Ettore Castiglioni e alla sua drammatica morte sulle Alpi per la sua attività di partigiano e di "passatore" di fuggiaschi ed ebrei durante la guerra, rende omaggio *Oltre il confine* narrato da Marco Albino Ferrari. Uno sguardo sulla montagna che cambia è quello di *A bitter Story - Una storia amara* di Francesca Bono sulla numerosa comunità cinese ai piedi delle Alpi Piemontesi.

La sezione **FFDL+ Bambini e Ragazzi** è una peculiarità del Festival veronese con proiezioni pomeridiane suddivise per fasce d'età e un'attenzione particolare riservata all'età dell'adolescenza. In



## Film Festival della Lessinia

programma **21 film di animazione e cortometraggi** da ogni parte del mondo, quasi tutti in anteprima italiana: testimonianze di crescita, maturazione, rapporto con gli animali e confronto con la diversità.

### RETROSPETTIVA

Il Film Festival della Lessinia ospita tradizionalmente una retrospettiva che indaga su temi e figure storiche della vita nelle terre alte. Riporta dei banditi sulle montagne italiane il convegno organizzato (il 20 agosto) dal Curatorium Cimbricum Veronense che ha tra gli ospiti l'antropologo **Annibale Salsa**. La retrospettiva tematica punta su quattro titoli da cineteca: *Banditi ad Orgosolo* di Vittorio De Seta, *Salvatore Giuliano* di Francesco Rosi, *Il brigante di Tacca del Lupo* di Pietro Germi, *Il pastore* di Duilio Coletti. Un fatto di banditi contemporanei è invece quello di Gianluigi Toccafondo nel breve film sperimentale di animazione *Briganti senza gloria*.

### INCONTRI LETTERARI

Gli incontri letterari **Parole Alte**, organizzati in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona, hanno come ospite di spicco lo scrittore **Maurizio Maggiani** che spiegherà il suo rapporto con le terre alte a partire dal suo ultimo libro *La zecca e la rosa*.

Ritorna al Festival la filosofa Adriana Cavarero, già docente dell'ateneo scaligero, con Olivia Gualardo del dipartimento di Scienze umane per descrivere l'ultima frontiera di Walter Benjamin, quando trovò la morte passando i Pirenei. Lo scrittore **Enrico Camanni** presenta *Alpi ribelli. Storie di montagna, resistenza e utopia*.

La rassegna dedica poi un omaggio a Mario Rigoni Stern e alla figura di Tönle Bintarn, protagonista di *Storia di Tönle* nella traduzione in cimbro realizzata da Andrea Nicolussi Golo in dialogo con Ermenegildo Bidese e Alessandra Tomaselli, linguista del dipartimento di Lingue e letterature straniere.

Un tour nel Nepal nascosto è quello che propone Paola Favero, autrice anche delle immagini della mostra *La valle nascosta di Naar e Phu*. Alle figure di Antonio Giuriolo e Luigi Meneghello è dedicata infine la presentazione del volume *Pensare la libertà: i quaderni di Antonio Giuriolo* con lo storico del dipartimento Culture e civiltà Renato Camurri con il professore in pensione Mario Allegri.

### SOCIAL

Il Film Festival della Lessinia è su **Facebook** (Film Festival della Lessinia), **Twitter** (FFDLessinia) e **You Tube** (filmfestivallessinia). L'hashtag della ventitreesima edizione è **#ffdl2017**.

### BIGLIETTI

Ingresso alle proiezioni: 5 euro (intero); 3 euro (ridotto FFDL+ fino ai 14 anni).



## Film Festival della Lessinia

Prevendita dei biglietti presso il Teatro Vittoria di Bosco Chiesanuova (Verona), in piazza Marconi: tutti i giorni, dal 12 al 18 agosto dalle 10.30 alle 12.30; dal 19 al 27 agosto dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 23. Prenotazione posti, solo via email, scrivendo a [biglietteria@ffdl.it](mailto:biglietteria@ffdl.it). Info: 045.7050789. Sito internet: [www.ffdl.it](http://www.ffdl.it).

### L'EDIZIONE 2016, SPETTATORI E VISITATORI

610 spettatori alle serate di proiezione nei paesi della Lessinia (luglio e agosto 2016)  
8.016 spettatori alle proiezioni del FFDL a Bosco Chiesanuova (18-28 agosto 2016)  
1.585 spettatori al ciclo di incontri Parole Alte  
1.710 spettatori ai concerti nella Piazza del Festival  
296 partecipanti agli eventi del FFDL+ (laboratori e workshop)  
285 partecipanti alle escursioni  
450 visitatori della mostra fotografica  
4.608 visitatori della Libreria del Festival  
5.980 visitatori Osteria del Festival  
23.540 spettatori e visitatori totali

### Materiale per la stampa:

- Foto

<https://drive.google.com/open?id=0BzNWNIGq0fltCFFZZ0N4cHJJOVEE>

- Trailer Film Festival della Lessinia 2017

<https://goo.gl/2VKbk2>